

Scoprire le parole

Questa lezione mira a stimolare un processo fondamentale per l'espansione del lessico: la categorizzazione. Poniamo poi l'attenzione sul carattere combinatorio della lingua e sulla funzione dei connettivi temporali nelle storie.

di **Renata Balducci** 02 novembre 2020



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere e utilizzare sillabe e segmenti non sillabici per formare parole.
- Classificare le parole in base alla forma o al significato.
- Ascoltare e narrare brevi storie con attenzione ai connettivi temporali.



ATTIVITÀ

1. Classificare parole con **SCHEDA** “A caccia di parole”
2. Parole per far camminare le storie con **SCHEDA** “Il semaforo ti aiuta a raccontare!”
3. **LABORATORIO**: Generare parole con **SCHEDA** “Tabella delle sillabe” e “Sillabe, blocchi, ruote e tubi”



TEMPO

12 ore



ATTIVITÀ 1

Classificare parole

Quando i bambini iniziano a leggere, invitiamoli a **collezionare parole**, in base alla forma (parole di 5 lettere, parole di 2 sillabe...) o al significato.

Proponiamo una **caccia di parole**. Facciamole ritagliare dai giornali, fotografiamo insegne,

scriviamo. Stimoliamo ogni bambino a presentare la sua parola: “Dove l’hai trovata? Cosa significa? Puoi dire una frase con questa parola?”. Gli altri compagni intervengono con esempi dalla loro esperienza.

Una volta collezionate varie parole, scriviamole su cartellini e invitiamo a raggrupparle.



Dividiamo la classe in tre gruppi (le **banche delle parole**) e sparpagliamo i cartellini in modo che siano visibili a tutti. A ogni banca verrà assegnata un’etichetta (banca delle parole: di animali, di oggetti, con 2 sillabe, che iniziano con A...); un rappresentante, aiutato dal gruppo, dovrà raccogliere, in un tempo dato, tutte le parole che può mettere nella sua banca. Alla fine, ogni gruppo leggerà il suo “bottino”, inserirà ogni parola in una frase, la spiegherà.

Se i raggruppamenti sono corretti, fotografiamo la raccolta (in seguito stamperemo la foto e scriveremo la categoria attribuita). I bambini noteranno che una stessa parola può comparire in diversi gruppi.

Possiamo poi chiedere di lavorare individualmente sulla **SCHEDA A caccia di parole** e confrontare i lavori.

io+ Classe prima ITALIANO | Scheda

A CACCIA DI PAROLE
LARA È ANDATA A CACCIA DI PAROLE. AIUTALA A RIORIDINARLE E METTERLE NELLE BUSTE. LE PAROLE POSSONO ESSERE SCRITTE PIÙ VOLTE.

ANIMALI	MEZZI DI TRASPORTO
LUOGHI	PAROLE CHE INIZIANO CON C
CASA	
SCUOLA	AUTO
CANE	CASA
TRAM	GATTO
PULCINO	BICI
CAFFÈ	BUS

A caccia di parole

 **SCHEDA DIDATTICA**

ATTIVITÀ 2

Parole per far camminare le storie

Disegniamo un semaforo e un percorso a terra. Spieghiamo che la luce verde rappresenta l'**inizio**, il giallo lo **svolgimento** e il rosso la **fine**. Iniziamo a narrare insieme, con delle **immagini in sequenza**, poi con quelle della **SCHEDA Il semaforo ti aiuta a raccontare!**.

Classe prima ITALIANO | Scheda

IL SEMAFORO TI AIUTA A RACCONTARE!

• GUARDA IL SEMAFORO E LEGGI.

		
(INIZIO) ALL'INIZIO PRIMA	--- (SVOLGIMENTO) --- POI DOPO	--- (FINE) ALLA FINE INFINE



RACCONTARE UNA STORIA IN SEQUENZA UTILIZZANDO I CONNETTIVI TEMPORALI.

Il semaforo ti aiuta a raccontare!

 **SCHEDA DIDATTICA**

Leggendo sostituiamo i colori con i **connettivi temporali**.

Facciamo altrettanto in piccoli gruppi. Quando il gruppo sarà sicuro, leggerà la storia ai compagni. Le sequenze e l'esperienza dei bambini stimoleranno l'introduzione di parole diverse. Man mano che verranno usate scriviamole su cartellini che attaccheremo sotto la luce verde, gialla e rossa. Proponiamo infine un'attività scritta individuale.

LABORATORIO

Generare parole

Che cosa serve

Matite colorate, pennarelli, forbici, colla, cartoncino, fermacampioni, tubi di cartone, fotocopie della tabella delle sillabe.

Come si fa

1. Consegniamo a ogni bambino 2 copie della **SCHEDA Tabella delle sillabe** e chiediamo di ritagliare le sillabe di una copia, che conserveranno in una busta personale.

TABELLA DELLE SILLABE















		A	E	I	O	U
	B	BA	BE	BI	BO	BU
	C	CA	CE	CI	CO	CU
	D	DA	DE	DI	DO	DU
	F	FA	FE	FI	FO	FU
	G	GA	GE	GI	GO	GU
	L	LA	LE	LI	LO	LU
	M	MA	ME	MI	MO	MU
	N	NA	NE	NI	NO	NU
	P	PA	PE	PI	PO	PU
	R	RA	RE	RI	RO	RU
	S	SA	SE	SI	SO	SU
	T	TA	TE	TI	TO	TU
	V	VA	VE	VI	VO	VU
	Z	ZA	ZE	ZI	ZO	ZU

Tabella delle sillabe



IMMAGINE

Ingrandiamole e plastifichiamole, mettiamo nastro adesivo magnetico o velcro, per creare un kit per la classe. Invitiamo i bambini a combinarle per costruire parole conosciute.

2. Nella **SCHEDA Sillabe, blocchi, ruote e tubi** ci sono suggerimenti per generare nuove parole.

SILLABE, BLOCCHI, RUOTE E TUBI

- Utilizziamo la tabella delle sillabe per le attività descritte nel laboratorio.
- Aggiungiamo, mantenendo il colore delle vocali, gli altri suoni via via che i bambini imparano (trigrammi, lettere ponte, sillabe inverse).
- Fotocopiamo e ingrandiamo le sillabe in formato A5, sistemiamole in bustine a U e sul retro inseriamo nastro adesivo magnetico o velcro (a seconda dei supporti presenti in classe). I bambini giocano spontaneamente a costruire parole se ne hanno la possibilità!
- Lasciamo messaggi ai bambini utilizzando le sillabe esposte.
- I bambini possono ritagliare le sillabe e "plastificarle" con un po' di nastro adesivo, poi possono essere usate per giochi di carte tipo "Rubamazzetto" (prende chi riesce a formare una parola con le sillabe che ha in mano e quelle che sono sul tavolo).
- La tabella può essere utilizzata per costruire delle cartelle della **tem-bola** (per le cartelle individuali basta cancellare alcune sillabe).
- Possiamo sistemare le sillabe su ruote, bloc notes e tubi per formare parole (vedi proposte successive).
- Possiamo anche stamparle in grande per giocare a **campana** o a **twister** (si gioca come sempre ma mani e piedi devono sistemarsi cercando di formare parole).
- Mettendo insieme più "kit personali" di sillabe ritagliate, i bambini possono giocare a **memory** o a **domino**.

Ricordiamo: il matematico Seymour Papert diceva che s'impara meglio facendo e ancora meglio se, dopo aver fatto, si discute e si riflette con gli altri.
I bambini imparano meglio facendo. E imparano di più e più in fretta se lo fanno con piacere, giocando, in situazioni anche informali. Se hanno a disposizione materiali diversi, giochi autentici anche se con un obiettivo didattico, anche i più timidi, insicuri, o meno competenti in italiano perché non italiani, si cimentano e imparano. Non sottovalutiamo l'apprendimento tra pari che avviene nei momenti informali di intervallo e gioco libero.

Sillabe, blocchi, ruote e tubi



TESTO

Ogni volta che qualcuno ne trova una, invitiamolo a creare una frase che la contenga: in questo modo verificheremo che ne conosca il significato.

Altri materiali

Per consolidare il lavoro sui connettivi temporali, possiamo consegnare la **SCHEDA Prima, poi, infine**.

io+

Classe prima

ITALIANO | Scheda

PRIMA, POI, INFINE


• LEGGI E COMPLETA I TESTI CON LE PAROLE DEL TEMPO.

PAROLE DEL TEMPO		
PRIMA	POI	ALLA FINE
ALL'INIZIO	DOPO	INFINE
INNANZITUTTO	IN SEGUITO	FINALMENTE

AL SUPERMERCATO
 RIEMPI IL CARRELLO,
 PAGO ALLA CASSA, METTO LA SPESA NELLE BORSE.

LA SPREMUTA
 PRENDO DUE ARANCE,
 LE LAVO BENE; TAGLIO LE ARANCE A METÀ, LE SPREMO;
 BEVO LA SPREMUTA.

PRIMA, poi, infine



SCHEDA DIDATTICA

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- legge sillabe e le parole ottenute combinando le stesse?
- è in grado di raccontare brevi situazioni in sequenza utilizzando connettivi temporali?

Elaborati da raccogliere: le collezioni di parole, le parole generate nel laboratorio.